Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE

CONSILIARE PERMANENTE TERZA

TERRITORIO E AMBIENTE

N. 3 ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto, addì venti, del mese di novembre, nella residenza municipale, alle ore 20.45, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente Terza – Territorio e Ambiente – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

N.	*Cognome e Nome*	*Qualifica*	*Presenti*	*Assenti*
1	*SALA CARLO*	*Presidente*	*X*	
2	*GUAINAZZI DAVID MICHELE*	*Componente*	*X*	
3	*ALPOGGIO ELISA*	*Componente*	*X*	
4	*COZZI CLAUDIO*	*Componente*	*X*	
5	*PARINI SERGIO*	*Componente*	*X*	
6	*FONTANA ENRICO*	*Componente*	*X*	
7	*CAMILLO EDI*	*Componente*	*X*	

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Consiliare Terza a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

VERBALE COMMISSIONE TERZA DEL 20 NOVEMBRE 2018

PUNTO 1: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente Sala Carlo chiede se ci sono osservazioni rispetto al verbale della seduta precedente e dato che nessun commissario riporta osservazioni, si procede alla votazione.

Votazione:
approvato all'unanimità.

PUNTO 2: DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA VARIANTE AL PGT

Il presidente della commissione terza Carlo Sala lascia la parola per un intervento introduttivo all'assessore all'edilizia Rodolfi Laura.
L'assessore annuncia l'importanza di questo momento comune perché è il primo ufficiale dopo l'avvio del procedimento e successivo alla prima fase partecipativa relativa alle proposte presentate dai cittadini.
Lascia poi la parola all'arch. Engel per l'illustrazione del documento programmatico redatto.
Prima dell'illustrazione l'arch. Engel fa una breve premessa con la quale specifica che, oltre alla variante al PGT, si procederà anche con l'adeguamento del Regolamento Edilizio sulla base di quello tipo deliberato dalla Regione Lombardia. In proposito viene fatta una sintesi sui contenuti del regolamento tipo e sulle tempistiche relative all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nello stesso.

Il documento programmatico, relativo alla variante di PGT, equivale ad una piattaforma iniziale per avere una base solida sulla quale poggerà il piano.
Prende in considerazione il punto da cui si parte ovvero il piano in vigore e gli obiettivi che si vogliono raggiungere.
- *chiarire il contesto e i presupposti di pianificazione ovvero il contesto territoriale*

Illustra dettagliatamente il contesto in cui si trova Nerviano mostrando la carta MISURC attraverso la retinatura degli impianti urbani che si sviluppano lungo l'asse del Sempione.
Il comune di Nerviano mantiene una forte identità dovuta alla chiarezza dell'impianto urbano e alla netta separazione fra lo stesso e la zona industriale.
La seconda carta che mostra è relativa alla conurbazione e la salvaguardia del territorio inedificato.
Esistono parecchi strumenti per cercare di rovesciare il rapporto tra continuità della conurbazione e discontinuità delle aree verdi.
Si sta cercando di capire cosa succederà per le aree protette perché la struttura dei PLIS non ha la forza necessaria per tutelare i territori.
La carta individua anche le aree per la attività agricola di interesse strategico che hanno una rigidità pesantissima, quasi come i parchi riconosciuti.
L'arch. Engel fa un excursus dei temi ricorrenti nei vecchi piani regolatori che sono:

- Realizzare le connessioni fra le aree inedificate aprendo varchi ai margini e all'interno del tessuto urbano consolidato;
- Preservare l'identità urbana di Nerviano e delle sue frazioni mantenendo la separazione fra i nuclei edificati;
- Consolidare gli insediamenti produttivi di rango metropolitano.

Successivamente espone un'analisi dettagliata circa l'andamento della curva demografica.
Nel decennio 2001-2011 la popolazione risulta più o meno costante, mentre dal 2011 al 2017 il dato demografico risulta in continuo calo. E' un caso abbastanza unico fra i comuni dell'asta del Sempione.
Successivamente viene mostrato l'andamento dell'invecchiamento della popolazione; decresce sia la popolazione lavorativa, sia la popolazione giovane in età scolare.
Si passa poi all'analisi delle situazioni lavorative. Per Nerviano, dai dati risulta che per ogni residente ci sono 0,7 addetti ovvero quasi un posto di lavoro per ogni residente. E' un dato ottimo ed esclusivo fra i comuni dell'asta del Sempione. Il dato è ancora più sorprendente per quanto riguarda l'attività manifatturiera che risulta anch'esso molto più elevato rispetto a quello di tutti gli altri comuni limitrofi. La situazione è decisamente interessante, ci sono un certo numero di attività consolidate, così come le aree produttive, che non hanno subito un tracollo per effetto della crisi, risultando così una realtà solida confermata per altro da tutti i piani che si sono succeduti.
L'esposizione prosegue con una descrizione sintetica dei contenuti dei vecchi piani regolatori che hanno maggiormente influenzato l'assetto attuale del territorio.
Insiste sul grande cambiamento avvenuto con la legge regionale n. 51/1975 in cui erano stati introdotti gli standard ovvero 26,5 mq per ogni abitante e ulteriori 17 mq previsti per i comuni con popolazione superiore a ventimila.
Viene argomentato ampiamente il meccanismo della perequazione, il funzionamento attuale e le possibili soluzioni per poterlo mantenere attivo sul territorio.
Ulteriore parte dell'esposizione riguarda l'analisi sintetica delle 232 istanze presentate dai cittadini nella prima fase partecipativa.
L'arch. Engel illustra poi i temi e gli obiettivi della variante in corso.
Viene trattato il tema della riduzione del consumo di suolo; le opzioni previste sono due ovvero la possibilità di adeguarsi al PTR oppure attendere il PTM che ipoteticamente potrà avvenire nel 2022/2023.
Vengono inoltre elencati gli obiettivi generali della variante in corso, ed in particolare:
- promozione delle attività lavorative come fattore della vitalità urbana;
- miglioramento della qualità urbana e della condizione abitativa per contrastare il declino demografico
- ricostruzione della continuità delle aree verdi attorno e all'interno della città
- consolidamento delle frazioni e valorizzazione delle loro identità.

Due invece sono gli obiettivi riguardanti il piano dei servizi:
- garantire l'operatività;
- mettere a punto gli strumenti di attuazione del piano.

Al termine della presentazione dell'arch. Engel si apre la discussione.

Interviene il consigliere Parini: ringrazia Engel perché dopo 15 anni si è tornato a parlare di urbanistica. Dice però che il tempo purtroppo non è stato sufficiente per dibattere tutti gli argomenti. Pensa che un numero sufficiente di questi temi poteva essere 6 o 7 incontri sviluppato in
I temi che condivide sono:
- realizzare le connessioni fra le aree in edificate e ciò comporta il prendere delle decisioni coraggiose ovvero eliminare alcune delle previsioni urbanistiche vigenti
- Mantenere l'identità delle frazioni;

Gli elementi sono quasi tutti condivisibili, auspica un percorso partecipativo che possa continuare e non come già successo nel 2010 in cui le linee strategiche erano state condivise da

tutti ma poi al momento dell'approvazione tutta l'opposizione ha lasciato l'aula probabilmente proprio per la mancanza di passaggi intermedi.
Riferisce osservazioni rispetto alle analisi statistiche effettuate e successivamente in merito alla eco-perequazione, sostiene quella di tipo diffuso, come già l'aveva sostenuta nel 2010.
Fa osservazioni anche in merito agli standard, che nei vecchi piani regolatori venivano continuamente reiterati senza che poi di fatto venissero realizzati.
I sei punti invece, possono essere condivisibili ad oggi, ma chiede una condivisione ed una discussione più ampia.
Ulteriori osservazioni riguardano le attività lavorative con idee per favorire appunti queste perché le regole vigenti sono molto restrittive.
Ulteriore approfondimento riguarda il recupero del centro storico e la riduzione del consumo di suolo in cui le proposte sicuramente andranno ad influire sulle casse del comune (mancato introito di IMU e di oneri di urbanizzazione).

Edi Camillo: spera che le leggi sul consumo del suolo favoriscano le aree verdi. Anche il tema della riqualificazione del centro storico è uno dei maggiormente interessanti.
Chiede poi chiarimenti circa l'approvazione del PTR a cui l'arch. Engel risponde.

Enrico Fontana: Conferma l'importanza della partecipazione per cercare di formulare un documento il più condiviso possibile.

Engel risponde facendo l'esempio dell'approvazione dell'ultimo PTR che ha ricevuto solamente 48 osservazioni. Questo ci da la misura esatta dell'attenzione che purtroppo ora ha la pianificazione. E' tutto molto diverso da ciò che succedeva 10 anni fa.

David Guainazzi fa le sue osservazioni, ringrazia l'arch. Engel per l'esposizione e conferma la validità di questo documento.

Assessore Rodolfi: anche per le fasi successive continueremo il percorso partecipativo della cittadinanza auspicando una maggiore partecipazione da parte della cittadinanza soprattutto con la volontà di discutere su tematiche collettive e non solo per meri interessi personali.

Parini puntualizza che se vi fosse stata partecipazione il documento avremmo dovuto redigerlo insieme.

Pareri:
Favorevoli 4 (Sala, Cozzi, Guainazzi, Alpoggio)
Astenuti 3 (Fontana, Parini, Camillo)

Il presidente della Commissione sig. Carlo Sala, chiude la seduta di commissione alle ore 23.00 e saluta.

21/3/19

I componenti:

SALA CARLO

GUAINAZZI DAVID MICHELE

ALPOGGIO ELISA

COZZI CLAUDIO

PARINI SERGIO

FONTANA ENRICO

CAMILLO EDI